DALLE LOTTE UNITARIE DEI GIOVANI PER IL LAVORO LA RICHIESTA DI UNA NUOVA DIREZIONE POLITICA DEL PAESE

Control of the second second Per una politica economica di programmazione

Per una nuova politica del lavoro e la riforma del collocamento e dell'apprendistato Per la stabilità di impiego dei precari della 285

MANIFESTAZIONE REGIONALE DEL PCI E DELLA FGCI DEL LAZIO Auditorium di via Palermo

Adalberto Minucci (()

Martedì 5 Febbraio ore 16,30



PCI FGSI/Comisto Regions e del Laz e

Lettere al cronista

Trenta operai sottopagati al Ministero degli Esteri

al Ministero degli Esteri lavorano trenta persone a sole 180 mila lire al mese. Non sono assunte, non hanno alcuna garanzia, né sono assistite. Peggio, insomma, che dire precari. Ora, oltre a questa situazione davvero incredibile proprio perché siamo dentro un Ministero, c'è un'altra cosa da gente, gli serve per non modire. Secondo un accordo preso con la direzione questi lavoratori avrebbero do. pensionati di Pietralata. vuto essere pagati ogni tre mesi. Ma questo naturalmente non accade. E così da giugno hanno preso sol-tanto un acconto di lire

150 mila. E lo sai come sono catalogati nei bilanci del Ministero? « Compensi per prestazioni saltuarie». Fatto sta, invece, che queste persone lavorano dalla mat. Cara « Unità », è una miseria, sono anche costretti ad aspettare non tre mesi ma quasi un anno prima di avere i soldì. dentro un'istituzione debba

accadere questo?

Perché l'Inps rinvia il pagamento delle pensioni?

Cara Unità, scrivo questa lettera per farti sapere che l'Inps non cono costrette ad aspettare paga le pensioni, rinvia l'autobus delle 14, altretsempre. Adesso ti spiego. tanto pieno. Negli altri orari Io prendo la «minima», non esistono grosse diffi-243.007 lire ogni due mesi, coltà, ma all'uscita dalle ho due figli a carico. Di so- scuole l'Acotral dovrebbe lito i soldi me li danno, alla assicurare una corsa in più. posta, il 2 di ogni mese. Beh, questa-volta ci sono andata e non c'era niente.

Ci sono ritornata, ancora niente. Adesso mi hanno detto che forse le paghe-

ranno l'11. Va bene, ma lo come faccio a mangiare fino a quel giorno? Già prendiamo due soldi che per farli bastare bisogna fare i salti mortali, poi ci rinviano anche i pagamenti, e alla fine non si sa come deve fare una a

Ma, insomma, qui invece di andare avanti che facciamo, andiamo indietro, come i gamberi? Ma lo sanno l "signori" che stanno all'Inps che la pensione, alla rire di fame? Questa protesta è a nome di molti Marcella Zanetti

Un autobus in più tra Rocca di Papa e Roma

tina alla sera, come tutti gli siamo un gruppo di utenti altri lavoratori regolarmendell'Acotral. Il problema dei te stipendiati. E, oltre a trasporti, specialmente per prendere un compenso che i centri fuori Roma, è notoriamente cronico. Comprendiamo le difficoltà enormi che può incontrare l'Acotral per servire bene tutta Io mi chiedo: è giusto che la rete, ma non possiamo non sottolineare le nostre, altrettanto pesanti. Ci rifelnes Pescolloni riamo al servizio di pullman che serve la linea di Rocca dı Papa, Grottaferrata, Morena, Cinecittà, Roma negli orari di uscita degli stu-

denti da scuola. Un solo mezzo, infatti, parte alle 13,05 da Rocca di Papa e deve raccogliere 4-500 studenti, insegnanti, lavoratori. Tutti i giorni è pieno zeppo e tantissime persone restano a piedi o

Un gruppo di di utenti Acotral

do 92, piazza Barberini 49;

Trastevere: piazza Sonnino

n. 18: Trevi: piazza S. Sil-

vestro 31. Trieste: via Roc-

cantica 2; Applo Latino,

Tuscolano: piazza Don Bo-

Per altre informazioni sul-

le farmacie chiamare i nu-

meri 1921 · :322 · 1923 · 1924

Tra gli edili una discussione esemplare

La preparazione del Con- di piattaforme rivendicative gresso della CGIL del Lazio regionali e zonali con scaè giunta a una svolta: ini- denze e obiettivi precisi. ziata con centinaia di as- Le iniziative che carattesemblee nei luoghi di lavo- rizzano più in generale l'atro, prosegue ora con i con-tività sincacale di questa gressi, locali di categoria e settimana rispondono, in vacon quelli di zona. In que- rio modo, alla volontà e alsto quadro si inserisce an l'esigenza di dare continuiche l'attivo sul tesseramen- tà alla mobilitazione per la to, convocato dalla Camera difesa dei redditi dei lavodel lavoro di Roma per ve- ratori, per l'occupazione e nerdi prossimo con la parte per ottenere scelte precise cipazione di Luciano Lama, di sviluppo economico e di Quella che si ricerca è u- riforme sociali. In questo na adesione ragionata, par- quadro si intensifica anche tecipata, quale può scaturire l'azione delle categorie che, da un ampio dibattito che con scioperi, manifestazioni coinvolga i lavoratori in tut- e azioni volte a raccogliere te le scelte del sindacato. l'adesione della cittadinan-Prenciamo un campione za, portano avanti le lotte signicativo della tradizionale contrattuali. classe operaia romana: gli I lavoratori di Roma e edili. Una categoria che con- del Lazio, infatti, sono parta 47.300 iscritti alla CGIL ticolarmente interessati alla nel Lazio, aumentati di 2,000 domanda di valorizzazione

vo 200 assemblee. molto elevato - dice Luciano riformare l'azienda e offrile della Fillea regionale. Nel utenti. I primi inizieranno dibattito sono prevalsi di da venerdi una serie ci sciogran lunga sui motivi azien- peri, e al fianco dei ferrogoria, quelli più generali, di re in Iotta tutte le categostrategia sindacale, di in rie dei trasporti, se sarà tervento sui meccanismi e- necessario, per smuovere il conomici e sociali, quelli governo dalla sua posizione della pace e della distensio- di chiusura. Contro un ana-

ne internazionale. mai consolidate: ca dieci precari e le iniziative dei anni il sindacato ha iniziato giovani della «285». a decentrarsi nel territorio Contro le provocazioni pa-

e perchè queste, i problemi, difesa della principale attigli obiettivi siano di per sè vità produttiva della propiù chiari, precisi, concreti, vincia, E si è sentito che qualcosa cono alcuni delegati dell'Eur è stata al centro di una ci sono minori impacci bu- gionale Cgil, Cisl. Uil. E'

del sindacato.

dirigenti del sindacato. posizioni di contrapposizio- nel Lazio ne al sindacato, visto come più generali, è sempre pre- l'energia, della politica induvalsa una capacità proposi- striale tiva e operativa espressa,

tra l'eltro, con la richiesta

unità nell'ultimo anno, i cui della professionalità, di svicongressi di base e di zona luppo e di organizzazione del si sono conclusi con all'atti- lavoro degli uffici (presente nella piattaforma dei dipen-Abbiamo registrato un li- denti degli enti locali) e alvello di maturità politica la richiesta dei ferrovieri di Betti, segretario responsabi- re un servizio migliore agli dali o strettamente di cate- vieri sono pronte a scendelogo atteggiamento negativo Non è stata una sorpresa, sono proseguite, inoltre, le ma il risultato di scelte or agitazioni degli insegnanti

e questo ha consentito agli dronali e i comportamenti edili di unire sempre più antisindacali, forti azioni di nelle loro battaglie le riven- lotta sono state attuate nei dicazioni contrattuali con giorni scorsi a Roma dagli quelle di riforma, di nuove assicuratori e dai lavoratori scelte di politica edilizia che della Fiat di Cassino e delhanno contrassegnato mo- la Icar di Riefi. Sempre sul menfi salienti della iniziati, piano aziendale, la concesva del movimento sindacale sione cell'amministrazione romano. Per questo, forse controllata per sei mesi ha più che altrove, tra gli edili scongiurato, momentaneastata avvertita l'esigenza mente, il fallimento della di strumenti organizzativi Frine Fashion di Latina adeguati alla nuova strategia mentre sono proseguite le lotte e le proteste degli 850 Il dibattito è stato non so- lavoratori dell'Itaconsult di lo ampio ma anche ricco di Roma - dal 20 gennalo in contributi. A cominciare cal- assemblea permanente per la richiesta di un linguaggio impedirne la chiusura — e più semplice all'interno del dei 1.200 operai della Snia sindacato; per dire le cose di Rieti impegnati in una in modo più comprensibile vertenza estenuante per la

La drammatica situazione sta già cambiando: a diffe- delle decine di azience in renza dalle altre volte - di- crisi a Roma e nel Lazio - 'in questi congressi ci riunione del comitato diretsentiamo più a casa nostra, tivo della Federazione rerocratici ed è più facile in stata messa a punto una tervenire: crediamo che, con piattaforma rivendicativa questa riforma, conterà di per uno sviluppo economico più la scelta del lavoratore che, partendo dalla difesa nella formazione dei gruppi dell'occupazione nelle aziende in difficoltà, metta in Ci sono stati rilievi critici discussione gli attuali indi-– precisa Betti – ma mai rizzi di politica industriale

La Federazione unitaria, a qualcosa di lontano o stac- sostegno della trattativa che cato dai lavoratori. Innanzi- intende aprire con le assotutto sono state denunciate ciazioni degli industriali, su le difficoltà oggettive deri- queste richieste, ha chiamavanti dalle responsabilità to i lavoratori ad una vadei governi degli ultimi anni sta consultazione e ha proed è stata auspicata una clamato una prima giornata guida autorevole del paese e di sciopero - articolata nel quindi rappresentativa di territorio e per settori tutte le forze popolari. I- da attuarsi nei primi giorni noltre, quando è stato criti- di marzo. Anche con la Recato il sindacato per non a- gione si è deciso di intensifiver saputo tradurre in scel- care il confronto sui temi te concrete alcune strategie della programmazione, del-

Lorenzo Battino

Di dove in quando

Torna «Misura per misura» tra varie altre iniziative

Continuano, a ritmo serrato, le attività promosse dal teatro di Roma. Oggi sarà presentața all'Argentina la nuova edizione di Misura per misura di Shakespeare, diretta da Luigi Squarzina. Il precedente allestimento del Teatro di Roma risale alla stagione 1976-77, e ne erano protagonisti Luigi Vannucchi, Ottavia Piccolo, Mario Scaccia e Gabriele Lavia. Prenderanno parte, invece, a questa nuova edizione Massimo Foschi, Ilaria Occhini, Roberto Herlitzka e Vittorio Congia.

Parallelamente al nuovo spettacolo, hanno preso il via altre iniziative di studio sul teatro elisabettiano. Sono usciti infatti due nuovi testi della collana del Teatro di Roma diretta da Luigi Squarzina, Agostino Lombardo e Mario Roberto Cimnaghi; uno, intitolato Shakespeare e Jonson, a cura di Agostino Lombardo, che raccoglie gli atti di un lungo e interessante seminario, tenuto circa due anni fa. Il secondo, Misura per misura, presenta la traduzione del testo shakespeariano fatta da Luigi Squarzina, più un'introduzione del

traduttore. I documenti di studio, su quel fondamentale periodo, si completano con una mostra fotografica, dal titolo Il teatro elisabettiano in Italia dal 1800 al 1979 Qui vengono presentati, tra gli altri, Eleonora Duse nelle

stimento, infatti, seppure agito nella stessa struttura scenica disegnata quattro anni fa da Emanuele Luzzati, compie dei vistosi passi in avanti rispetto le pre-cedenti edizioni.

Le iniziative del Teatro

di Roma, comunque, non si fermano al teatro elisabettiano: comincerà l'8 febbraio alle ore 17 all'Argentina, e proseguirà ogni venerdì alla stessa ora e nella stessa sede, la terza fase (le precedenti furono svolte nella scorsa stagione) del seminario sul Teatro del Novecento, in cui saranno approfonditi gli studi su Eduardo, Osborne. Pinter, Weiss, O'Neill, Ionesco, Dürrenmatt

Questa settimana i classici fanno la parte del leone

I « classici » fanno la parte del leone, questa settimana, nei teatri romani, affrontati con rigore filologico o come oggetto di autonome operazioni di scrittura.

Oggi, all'Argentina, «ripresa» del Misura per misura di Shakespeare, per la regia di Squarzina (ne riferiamo a parte.

Domani è la volta di Molière: arriva al Parioli Tartufo. nell'allestimento di Giulio Bosetti, dopo la tournée in varie piazze Italiane. Interpreti. oltre lo stesso Bosetti, Ugo Pagliai come Tartufo, Paola Borboni e Marina Bonfigli. Fra gli elementi interessanti dell'attuale versione di questa «pièce» molièriana è la nuova traduzione in versi, di Vittorio Sermonti.

Giovedì, ben tre « prime »: Sandro Sequi, a Spaziouno, con la neonata Cooperativa Teatromusica, attua un importante « recupero ». mettendo in scena Stella, commedia per amanti, un'opera mai rappresentata in Italia, del Goethe giovane, risalente agli anni, cioè, del Wer-

Sempre dopodomani, ma al Teatro in Trastevere, sala B. il collettivo Isabella Morra mette in scena una novità di Dacia Maraini, Maria Stuarda, il cui spunto

originario risale, ovviamente, all'omonima tragedia di

Schiller. Alla Piramide, è di turno il Carrozzone di Firenze uno

dei più noti e discussi grup-

pi nostrani di sperimenta-

zione, con *Punto di rottura*. Venerdì, a Spaziozero, Lisi Natoli (l'unico insieme col Carrozzone a non rispettare la consegna « classica » della settimana) presenta Sentieri

selvaggı, una novità. Infine, è da ricordare che da oggi ha mizio la serie di recite straordinarie del Berretto a sonagli che Eduardo, di ritorno da un mese di tournée, ha deciso di effet tuare a favore della ricostruzione del Teatro Tenda di Piazza Mancini.

Inoltre, da ieri, il Teatro in Trastevere ospita altri due spettacoli: alla sala A Leonce e Lena, una com media del 1836 di Buchner. l'autore di Woyzeck, per la regia di Luciano Meldolesi. alla sala C Le visioni di Amleto, un rifacimento « in senso visivo» dell'opera shakespeariana, protagonista un giovane reduce del '68, ad opera del Teatro Gamma di

Al teatro de' Servi, sempre da ieri. « Attrice allo specchio» di Guido Ammirata. dibattito teatrale sulla droga.

m. s. p.

Il « Laboratorio di camion » a Rieti

Attori e giocolieri raccontano l'avventura di Robinson Crusoe

vesti di Cleopatra, in un An-

tonio e Cleopatra di Shake-

speare messo in scena nel

1900, Ermete Zacconi nei

panni di Amleto, Tommaso

Salvini come Otello e Erme-

te Novelli come Shylock nel

Mercante di Venezia. Un in-

tero pannello, poi, è dedi-

cato alle rappresentazioni

del Festival shakespeariano

che da oltre trent'anni si

svolge al Teatro Romano di

la terza volta mette in sce-

na Misura per misura (del

1957 la prima edizione, per

lo Stabile di Genova, del

1976 la seconda, come si è

detto, per il Teatro di Ro-

ma), afferma di aver ap-

profondito ulteriormente la

sua analisi circa questo te-

sto del 1604. Il nuovo alle

Luigi Squarzina, che per



Dal 23 gennaio arriva a Rieti e vi si tratterrà sino a metà febbraio il Teatro laboratorio di camion di Carlo Quartucci, un grupoo teatrale che, come lo stesso nome suggerisce, si propone di portare in giro per l'Italia, soprattutto in provincia e in borgata, tutto quel bagaglio d'esperienze sceniche

e recitative che, in condizioni normali, sono accessibili solo a fasce ristrette di pubblico.

Il Laboratorio di camion, a testimoniare questa sua volontà di decentramento culturale, carica e scarica, se così si può dire, le sue esperienze nei luoghi più inusuali, nell'intento di inserire la sua presenza nella realtà vivente della nostra società, e non soltanto nelle strutture tradizionali deputate a questo genere di

Il lavoro che il Laboratorio di camion sta portando in giro per l'Italia è intitolato « Opera », di Roberto Lerici e Carlo Quartucci: u-

spettacolo.

Al San Leone Magno e alla Rai: Vienna e dintorni

na «Trilogia spettacolo», che comprende tre momenti distinti di un discorso piuttosto organico. Questi tre spettacoli, rappresentati a volte singolarmente e a volte in coppia, si intitolano, rispettivamente. «Scene di Romanzo», «Scene di Periferia e «Scene di Teatro ». Il tipo di dialogo impostato con il pubblico non si esaurisce nella rappresentazione vera e propria. Gli spettacoli sono infatti affiancati da seminari, aperti a tutti, nel corso dei quali, attraverso proiezioni, video tape, nastri magnetici, mostre fotografiche, dibattiti e prove aperte al pubblico, il Gruppo di camion si propone di far conoscere, anche nei suoi aspetti meno noti, l'attività svolta da tutti coloro

che fanno teatro. Il primo lavoro, «Scene di Romanzo», ripropone in chiave scenica il mito romanzesco di Robinson Crusoe, soffermandosi sui punti essenzioali della vicenda e rappresentandoli con il ricorso alle più varie risorse

dello spettacolo totale: reci-

tazione, musica, acrobati.

Con il secondo lavoro, Scene di Periferia», il Gruppo camion ci riporta alla nostra realtà, con un curioso capovolgimento del rapporto teatro-società: non è più il pubblico che va alla scuola del teatro, ma è il teatro che va alla scuola di vita di un mondo in cui l'affannosa ricerca di un'identità, di un ruolo, e l'esperienza dell'emarginazione, sostanziano il quotidiano. Terzo ed ultimo spettaco-

io, «Scene di Teatro», è ispirato a « Casa di bambole » di Ibsen, finalmente un testo teatrale vero e proprio che però, nella rivisitazione di Lerici e Quartucci, espande i suoi mezzi espressivi sino ad includere lo schermo televisivo come cornice simbolica del gesto rituale con cui il personaggio protagonista di Nora Helmer (la brava Carla Tatò), chiude coraggiosamente la porta sulla sua vicenda. Questi ed altri espedienti

scenografici, come l'uso di frammenti cinematografici e televisivi, all'interno di « Opera », vogliono dimostrare l'origine unitaria di tutti 1 mezzi espressivi visivi e la loro applicabilità nell'ambito dello specifico teatrale. Nell'ambito cioè di un settore artistico che per secoli si è servito di un linguaggio mimico-verbale e che soltanto da poco vede un ampliamento delle sue possibilità espressive grazie ai pro-

tati della temologia. A conclusione di questa nota sull'attività del Labora torio di Camion, ci sembra doveroso sottolineare il favore con cui gli enti locali (Regione Lazio e Comune di Rieti) hanno accolto questa iniziativa; sintomo che anche a questo livello si sfa affermando una maggiore apertura ed una sensibilità di tipo nuovo verso le sempre più articolate esigenze di un settore in continua effervescenza, come è appunto quello dello spetta-

Cristiano Euforbio

Roma utile

COSI' IL TEMPO - Temperature alle ore 11 di ieri: Roma nord 8 gradi, Fiumicino 14, Viterbo 5, Latina 9, Monte Terminillo —4 (170 cm. di neve). Per oggi si prevede: poco nuovioso con possibilità di aumento della nuvolosità.

NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura pubblico: Soccorso emergenza 113: Vigili del fuoco: 4111; Vigili urbani: 6780741; Pronto soccorso: Santo Spirito 6450823, San Giovanni 7578241, San Fi lippo 330051, San Giacomo 683021, Policlinico 492356, San Camillo 5850. Sant'Eu genio 595903; Guardia medica: 4756741-2-3-4; Guardia medica ostetrica: 4750010/ 480158; Centro antidroga: Pronto soccorso CRI: 5100; Soccorso stradale ACI: 116 Tempo e viabilità ACI: 4212.

IL TELEFONO DELLA FARMACIE · Queste far-CRONACA: Centralino macie effettuano il turno 4951251/4950351; interni 333 notturno: Boccea: via E. Bonifazi 12; Esquilino: sta-321 - 332 - 351. zione Termini, via Cavour; ORARIO DEI MUSEI EUR: viale Europa 76; Monteverde Vecchio: via Cari-

Galleria Colonna, via della Pilotta 13, soltanto il sabato ni 44; Monti: via Nazionadalle 9 alle 13, Galleria Dole 228; Nomentano: piazza ria Pamphili, Collegio Ro-Massa Carrara, viale delle Province 66; Ostia Lido: mano 1-a, martedì, venerdì. via Pietro Rosa 42; Pariosabato e domenica: 10-13. li: via Bertoloni 5; Pietra-Musei Vaticani, viale del lata: via Tiburtina 437; Vaticano: 9-17 (luglio, ago-Ponte Milvio: piazza P Milsto, settembre); 9-13 (tutti vio 18; Prati, Trionfale, Priglı altri mesi). mavalle: piazza Capecelatro 7; Quadraro: via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovisi: via E Orlan-

Galleria Nazionale a Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario: feriali 9-14, festivi 9-13. Chiusa il lunedi, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Viale Belle Arti 131; orario: martedi. mercoledi, giovedì e venerdì ore 14-19; sabato, domenica e festivi 9-13.30; lunedi chiuso Nella mattina la Galleria è disponibile per la visita delle scuole; la biblio-

teca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19. ma è riservata agli studiosi che abbiano un apposito permesso. Museo e Galleria Borghese, Via Pinciana; feriali 9-14 domeniche (alterne) 9-13; chiuso il lunedì Museo Nazionale di Villa Giulia, piazza di Villa Giulia. 9; feriali 9-14; festivi 9-13, chiuso il lunedì. Mu seo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana, 248 (Pa lazzo Brancaccio); feriali 9-14, festivi 9-13. chiuso il lunedì. Musei Capitolini e Pinacoteca, piazza del Campidoglio; orario: 9-14.. 17-20 martedì e giovedì, 20,30-23 sabato, 9-13 domenica, lunedi chiusi. Museo Nazionale di Castel S. Angelo, lungotevere Castello: orario: feriali 8-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Museo del Folklore, piazza S. Egidio 1/b; orario: 9-13,30. 17-20 martedì e giovedì, lunedì



Una brezza insolita ma familiare soffiava sul bato musicale romano: un alito che veniva da un tempo lontano e portava, dalle province dell'Impero. l'eco dolce e tormentata di profondi fermenti vissuti a Vienna e dintorni.

Per l'Istituzione Universi-taria, cui va il merito di una particolare attenzione alla definizione mai casuale dei propri programmi, al San Leone Magno, Bruno Canino, pianista sempre Kraordinario, ha attraversato, in tutta la sua contraddittoria ricchezza, una Austria musicale, che da Mozart (Variazioni su un tema Con Bruno Canino e Hubert Sondant viaggio nell' «Austria felix » musicale

di Gluck, k. 455) e Haydn (Sonata op. 82) giunge allo Schubert, sereno e cordiale nelle Danze Tedesche op. 23, ma sfuggente nelle dolorose ombre dei Tre Klavierstucke D. 496, per trasalire agli ansiosi turbamen. ti della Sonata op. 1 di Alban Berg e delle Variazioni op. 27 di Anton Webern.

Canino appartiene alla eletta schiera di musicisti che, al fondo delle proprie indagini, trovano sempre il dono della verità: questo privilegio, fatto di cultura e di sensibilità, gli concede sicurezza nelle evoluzioni più spericolate e non sorprende nessuno che, al termine di un pomeriggio articolato su nomi e pagine che pongono tanti problemi, i conti tornino, confortati da un ricco interesse di segrerapporti svelati, grazie ad una tastiera eloquente e generosa.

Il nome del grande viennese, assente dal programo.domifi' h i ma pianistico di aCnino. dominava invece il concerto della RAI al Foro Italico, dove Hubert Soudant diretto, di Arnoldo Schioenberg appunto, Verklarte Nacht op. 4, nella trascrizione per orchestra di archi (1917). Nata prima della formu-

lazione dodecafonica, questa

partitura incanala in un torrente di fuoco, materiali raccolti dall'incendio che stava divorando il mondo della musica (e non solo della musica) sul languire

Nella prima parte del concerto. Soudant aveva diretto la Sinfonia per fiati, opera postuma (1945), di Richard Strauss. Si tratta di una delle ultime creazioni di un musicista che aveva sempre guardato il mondo con occhio disincantato, acuto ed avvertito; ma qui, come in altre opere dell'estrema vecchiaia, il disincantamento lascia il posto alle amare riflessioni che le frange graziose e il piglio neoclassico, derivato da una felice stagione passata — e pensiamo almeno ad Arianna — non riescono a masche/are. E' tutto finito, e le tragedie della guerra, che hanko travolto mille destini umani ed estetici, si stemperano nella malinconica serentà di un linguaggio nostalgico e inattuale, dai gesti stanchi, che rammentano, senza riuscire ad evocarla pur nella sovrana maestria e nonostante l'abbagliante ricchezza tematica dei materiali -, una realtà scomparsa per sempre.

Umberto Padroni

abbo

Rina.

il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

Editori Riuniti riviste

abbo natevi

a.

nuova rivista internazionale abbo natevi

critica marxista abbo natevi

studi storici natevi

orientamenti nuovi